

N TALARICO STEFANO detto "Luigi".
Fu Vincenzo nato il 5.10.1912 a Aprigliano
(Cosenza).

Emigrò in Francia nel 1935 e nel Cile dopo
la fine della guerra di Spagna.

Entrato in Spagna il 20.7.1936.

Arruolato nella Colonna "Rosselli-Ascaso".

Ha partecipato alla guerra sul fronte di
Huesca, donde fu ferito da schegge al braccio
destro.

Fu ricoverato nell'ospedale generale di Cata-
logna a Barcellona.

Uscì dalla Spagna il 7.2.1939, venne interna-
to nei campi di concentramento di S. Cipryen
e di Aras (?) a Perpignano dai quali evase.

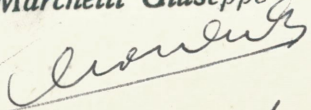
Partecipò alla lotta antifascista in Cile
da dove partì nel febbraio 1977 per raggiun-
gere il figlio in Francia ove risiede, 19,
rue de La Serpente - 91350 Grigny-Essonne.

Cfr. questionari e pratica OMS.

VERIFICATO

3 MAG. 1978

Marchetti Giuseppe



./..

"Ha frequentato il 3° corso di Istituto Tecnico Superiore. Durante le lezioni si è sempre dimostrato turbolento e irrequieto... Si accompagnava sempre con persone politicamente sospette... Colpito da mandato di cattura per diserzione... Fino al settembre 1936 ha risieduto a Sartrouville (Francia) dove aveva assunto lo pseudonimo di "Reggio" e si era fatto notare per le relazioni con elementi anarchici e per la partecipazione alle riunioni della sigla "G e L". Attualmente trovasi in Spagna ove fa parte della colonna degli antifascisti italiani che combattono per il governo di Madrid" (Pref. Cosenza, 21/12/1936).

"E' arrivato a Digione dall'Italia (e andrà presto a Parigi) un tale a nome Talarico, il quale avrebbe disertato recentemente dal 2° Reggimento Genio Telegrafisti. L'On. Fantozzi Enzo desidera assolutamente che la "Lidu" regoli la situazione del nuovo arrivato nei confronti delle autorità francesi, poichè lo considerano un magnifico anarchico in erba" (Capo Dir. Pol. Pol., Di Stefano, Roma, 1/2/1936).

"Da fonte confidenziale attendibile, è segnalato come individuo appartenente al movimento giovanile socialista, certo Reggio, studente, non meglio identificato, residente a Sartrouville, tipo molto intelligente, il quale attualmente farebbe il manovale" (Direttore Capo Div. Pol. Pol., Di Stefano, Roma, 13/4/1936).

E' presente l'1/6/1936 a Parigi ad una conferenza di Ascoli Max.

Partito per la Spagna insieme a Viezzoli, Angeloni, ecc., ed altri aderenti a "G e L".

Scrive alla madre da New York il 18/5/39 e da Valparaiso il 23/6/1939.